

PREGHIAMO per i VIVI e per i DEFUNTI

DOMENICA 7 AGOSTO - Diconovesima del tempo ordinario

ore 8.30 Def.o Egidio Babetto - def.a Maria Piovan - def.i fam. Rubin
Def.i Angelo, Angela, Arcivilio e Maria Massari
ore 10.00 Def.i Rodolfo, Aurora e suor Maria Cecilia - def. fam. Servadio Angelo
ore 11.30 Def.i Teresa Moretti e Aldo Loreggian
ore 19.00 Def.i Luigi e Giuseppina Scotti e Silvia ed Umberto Avventi - def.o Giovanni Bison

LUNEDÌ 8 AGOSTO - San Domenico

ore 8.30 Def.i fam. Brevi - def.i fam. Malusardi
ore 19.00 Def.o Lino Salvato - def.i Rita Spinello e Ampelio Poletto

MARTEDÌ 9 AGOSTO - Santa Teresa Benedetta della Croce

ore 8.30 Def.i Rina e Mario
ore 19.00 Def.i Assunta Ruzza e Alfeo Maggiolo- Anniv. def.o Massimo
3° anniv. def.a Eda Strullato e def.a Valentina Targa
Def.i Antonio, Luciano, Guerrino e def.i fam. Pressendo e Pitton
Def.i fam. Fasolo e Bogon

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO - San Lorenzo

ore 8.30 S. Messa
ore 19.00 S. Messa

GIOVEDÌ 11 AGOSTO - Santa Chiara

ore 8.30 S. Messa in Cimitero - Def.i famiglie Giaccon e Paganin
ore 19.00 S. Messa

VENERDÌ 12 AGOSTO - San Ercolano

ore 8.30 S. Messa
ore 19.00 Def.i Rina, Giovanni e Maria Maddalena Dal Zotto
Def.i Lina e Antonio Martini - 6° anniv. def.o Mario Fanton

SABATO 13 AGOSTO - Beato Marco d'Aviano

ore 8.30 Secondo le intenzioni dell'offerente
ore 19.00 6° anniv. def.o Gianfranco Lusiani

DOMENICA 14 AGOSTO - Ventesima del tempo ordinario - S. Massimiliano M. Kolbe

ore 8.30 Def.o Alfredo Ariani
ore 10.00 Def.o Luigi e def.i fam. Bottaro - def.a Teresa e def.i fam. Ruzza e Tosato
Def.o Guido e def.i fam. Rampazzo e Marcolin
ore 11.30 Pro Populo
ore 19.00 S. Messa

DEFUNTI

MERLIN ROSANNA in Mengato, I funerali sono stati celebrati il 6 agosto a Selvazzano. Sentite condoglianze al marito Sig. Giuseppe Mengato che ha progettato molte opere per la nostra chiesa.

LUNEDÌ 8 AGOSTO, ORE 21 GEMELLAGGIO CON IL BRASILE

Da domenica pomeriggio 7 agosto a martedì mattina 9 agosto, in parrocchia saranno ospitati 50 giovani brasiliani che nei giorni scorsi hanno partecipato alla giornata mondiale della gioventù a CRACOVIA.

• **LUNEDI' alle ore 21 in chiesa** invitiamo i parrocchiani, **soprattutto i giovani**, ad un semplice, fraterno ed intenso momento di preghiera e di condivisione con questi giovani brasiliani. Grazie ai volontari dell'accoglienza!



PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO TENCAROLA

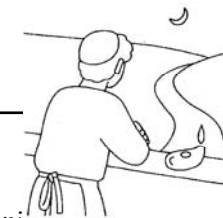
www.parrocciatencarola.it

DOMENICA 7 Agosto 2016 - 19° del Tempo ordinario



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: Il mio padrone tarda a venire, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

(Luca 12, 32-48)



BASTA UN ATTIMO

Conosco persone che lavorano a turni e quindi una settimana ogni tre si ritrovano impegnati per tutta la notte: esperienza faticosa, mi raccontano. In particolare uno di questi lavoratori mi diceva che non ci si era mai abituato del tutto; che le ore della notte gli sembravano scorrere più lentamente; che occorreva vigilare con molto più scrupolo per evitare di commettere errori. «Il tragitto di ritorno, don, la strada verso casa alla fine del turno: è uno dei momenti più delicati. Ci si rilassa, si sente il peso della stanchezza... basta un attimo di distrazione per rischiare un incidente». Accosto questa umanissima confidenza all'ammonimento di Gesù a stare vigilanti e pronti, in una doppia direzione.

In positivo Gesù ci incoraggia ad avere lucidità e piena dedizione nel fare quel che stiamo facendo, sempre. Che si tratti di lavoro per guadagnarsi il pane, che sia il servizio pastorale: aderisci con tutto il tuo essere al compito in cui sei coinvolto. Dio è presente nel presente, suona come uno slogan... ma è proprio vero.

In negativo («Se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa»): con il pericolo fisico, morale, spirituale la guardia va tenuta alta, sempre. Chiedete, ad esempio, ad un falegname che lavora con una sega circolare che potrebbe tranciarli le dita: massima attenzione. E non dovremmo avere la stessa massima attenzione con ciò che potrebbe sporcare l'immagine bella di Dio che noi siamo? *don Raffaele*

PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO - TENCAROLA
Via Padova, 2 - Tencarola, 35030, Selvazzano Dentro PD
Tel. fax 049 720 008; e-mail: parrocchiatencarola@gmail.com

La Parola di Dio di Domenica 7 agosto - XIX[^] del Tempo ordinario C

Lecture: *Lecture: Sapienza 18, 3.6-9; Ebrei 11, 1-2.8-19; Luca 12, 32-48*

UFFICIO PARROCCHIALE

Lunedì 8 agosto: 9.30 - 12.30
Sabato 13 agosto: 9.30 - 12.30

CONFESSIONI

Sabato 13 agosto:
ore 17-18.45

SAGRA PARROCCHIALE

Alcune delle proposte in cui è richiesta la collaborazione dei parrocchiani:

- **VOLONTARI:** in fondo alla chiesa sul banchetto della stampa si trovano i moduli da compilare per offrire la propria disponibilità... di cui c'è sempre bisogno!
- **MERCATINO DELL'USATO:** chi avesse oggetti in buono stato da offrire a scopo benefico li porti negli orari di apertura del patronato (ogni pomeriggio da lunedì a sabato dalle 15.30 alle 18.30; la domenica mattina dalle 9 alle 12). **NON fanno parte del mercatino né VESTITI** né capi di abbigliamento in genere (da conferire alla Caritas parrocchiale). Il ricavato andrà a sostegno del centro vicariale di ascolto.

SINODO DEI GIOVANI: "CONTO SU DI TE! CI STAI?"

«Quale migliore occasione che la GMG di Cracovia per annunciare un'iniziativa che vedrà protagonisti i giovani della Diocesi di Padova?» Così il **vescovo Claudio, venerdì 29 luglio**, al termine della catechesi a Klimontov e durante la celebrazione eucaristica a Proszowice, raggiungendo così gli oltre 1500 giovani, provenienti dal territorio della Diocesi di Padova, che stavano vivendo la Giornata mondiale della gioventù in Polonia, **ha annunciato** un progetto che li vedrà protagonisti: il **SINODO dei GIOVANI**.

Con questa iniziativa il vescovo e la Chiesa di Padova desiderano coinvolgere in maniera capillare **ragazzi e ragazze tra i 18 e i 35 anni** che appartengono alle parrocchie, alle associazioni e ai movimenti ecclesiali e non solo. «**Desideriamo partire dalla vostra vita** - ha detto il vescovo Claudio - **e vi chiediamo di aiutarci a ripensare, insieme, la Chiesa**, perché voi siete la Chiesa non solo del futuro ma anche di oggi». **Ci sono due domande che faranno da filo conduttore** a quest'esperienza e al percorso che impegnerà i giovani:

1. Secondo noi giovani, che cosa il Signore vuole dalla Chiesa oggi?
2. E come insieme possiamo servire i nostri amici anche non credenti?

Non si tratterà di un sinodo diocesano in senso proprio, ma in senso simbolico ed etimologico: un camminare insieme per confrontarsi sui temi e le questioni che stanno a cuore ai giovani, su come loro vedono la Chiesa e su come impostare un progetto che parta proprio dai protagonisti, pensato insieme, sui temi, i tempi e i modi che maggiormente appartengono alle nuove generazioni.

Concretamente il percorso durerà qualche anno e si concluderà con la celebrazione vera e propria del Sinodo dei Giovani e le sessioni deliberative. Ci sarà una prima fase, a partire da settembre 2016 e - in ideale continuazione del percorso avviato con la preparazione alla GMG e la GMG stessa - di informazione a partire dalle realtà ecclesiali per arrivare a tante altre situazioni, anche laiche e trasversali, che vedono protagonisti i giovani.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ DI CRACOVIA «BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÈ TROVERANNO MISERICORDIA»

PAROLE DEL PAPA AI GIOVANI

Le riflessioni di papa Francesco ai giovani raccolti il 30 luglio sera per la veglia della Giornata Mondiale della gioventù meritano di essere conosciute anche da chi, come noi, ha seguito solo da casa, sui mezzi di informazione, questo grande momento di chiesa. La sintesi è a cura di Stefania Falasca, giornalista di Avvenire.



Il papa a Cracovia ha scosso i giovani: **Volete lottare per il vostro futuro?**, chiede alla folla Francesco. E i giovani, alla seconda richiesta, gli rispondono "sì". Un coro deciso: "Sì". Fa fare un momento di silenzio. Nel mondo delle cuffie sempre nelle orecchie, un momento di silenzio. Un silenzio che dice tanto all'umanità di oggi. In piedi, i giovani, per mano, e in preghiera. Tutti.

È questo il milione e 600mila giovani (come ha comunicato padre Lombardi seguendo i conteggi dell'organizzazione), presente al Campus Misericordiae, fuori Cracovia, per la Gmg 2016. **Il Papa li scuote dal torpore e dal divano, invitandoli a mettersi in cammino, ora che sono anche consapevoli della realtà del dolore e della guerra.** Basta città dimenticate. Niente giustifica il sangue di un fratello, niente è più prezioso della persona che abbiamo accanto.

Da giovani del divano a giovani con le scarpe, "meglio ancora con gli scarponcini calzati", per andare per le strade seguendo la pazzia del nostro Dio che ci insegna a incontrarlo nell'affamato, nell'assetato, nel nudo, nel malato, nell'amico che è finito male, nel detenuto, nel profugo, nel migrante. **Giovani con le scarpe per lasciare un'impronta nella storia**, per difendere dignità e libertà che altri vorrebbero costringere in spazi limitati e ristretti.

Francesco usa un linguaggio diretto. Parla di imbambolati, intontiti. "Cari giovani - ha detto Bergoglio - **noi non siamo venuti al mondo per vegetare, per passarcela comodamente. Siamo venuti per lasciare un'impronta**", per essere protagonisti nella storia. E poi ha ammonito da vecchie e nuove droghe, anche "quelle socialmente accettate che finiscono per renderci schiavi. Le une e le altre ci tolgono la libertà".

C'è posto per Francesco per ricordare anche la paura e la paralisi che fanno perdere il gusto dell'incontro. Invece, se si cammina "su strade mai sognate e nemmeno pensate, capaci di contagiare gioia, quella gioia che nasce dall'amore di Dio", **la gioia che lascia nel tuo cuore ogni gesto, ogni atteggiamento di misericordia.** Poi il riferimento ai ponti e ai muri, fraternità, ("la nostra risposta alla guerra"), alla fratellanza, alla condivisione, alla comunione, alla famiglia.

Infine l'invito a darsi la mano, per "questo ponte primordiale", ha detto Francesco. "È il grande ponte fraterno, e possano imparare a farlo i grandi di questo mondo, ma non per la fotografia, bensì per continuare a costruire ponti sempre più grandi. C'è tempo ancora per una domanda per i tanti giovani che ascoltano in silenzio. **"Ci stai? Cosa rispondono le tue mani e i tuoi piedi al Signore, che è via, verità e vita?"**. La risposta spetta a ciascuno di noi.

ESPERIENZE ESTIVE RAGAZZI E GIOVANI
I[^] E II[^] SUPERIORE, con S. Domenico dal 7 al 14 agosto a FRAGHETO
(prov. di Rimini)

